DA CARLO MAGNO AI FEUDI

SINTESI PER PUNTI § 1

- Natale dell'800 = incoronazione di Carlo Magno da parte del papa e nascita del Sacro Romano Impero
- Scarsa coesione dell'impero che si regge sui legami di fedeltà personale fra imperatore e vassalli
- Il regno è proprietà del sovrano e va in eredità ai figli maschi: dopo la morte di Carlo Magno (814) lotte fino al trattato di Verdun (843) = tre regni (Germania, Francia, Italia; a quest'ultima è aggiunta la Lotaringia e al suo sovrano va il titolo di imperatore)
- Progressiva ereditarietà dei feudi (Quierzy 877): frammentazione del potere → nell'887 i grandi feudatari depongono l'ultimo sovrano carolingio → anarchia feudale

INCURSIONI & REAZIONE "IMPERIALE"

SINTESI PER PUNTI §

- Le incursioni ungare, saracene e normanne provocano gravi danni e accelerano la disgregazione delle strutture amministrative
- La nobiltà tedesca cerca di reagire alle aggressioni e di evitare la frammentazione del territorio; vittorie militari della dinastia di Sassonia
- X secolo = Ottone I consolida la monarchia e si fa incoronare imperatore dal papa (962) = con lui e i suoi successori si ha la rinascita dell'impero romano e cristiano

LE INVASIONI IN EUROPA

SINTESI PER PUNTI § 2

- IX-X secolo = lunga serie di aggressioni da parte di ungari (nomadi, con basi in Pannonia), saraceni (arabi, che controllano tutta la Sicilia) e normanni (gruppi diversi, che arrivano dal mare o risalendo i fiumi)
- In Europa manca un forte potere centrale e le popolazioni sono abbandonate alla violenza degli aggressori (fino a quando essi si sedentarizzano)
- XI secolo: partendo dalle basi francesi, i normanni conquistano l'Inghilterra (1066), poi il Sud dell'Italia e la Sicilia; altre loro migrazioni creano insediamenti stabili nell'Oriente europeo (Russia).

SINTESI PER PUNTI 6(3)

- Le incursioni mostrano la debolezza dei poteri centrali e accrescono i poteri dei signori locali, che si incaricano della difesa e assumono autorità («incastellamento»)
- I signori territoriali diventano titolari di poteri pubblici ed esercitano diritti e funzioni pubbliche (immunità)
- Si trasformano i rapporti di potere = oltre ai servi, anche i contadini liberi, in cambio della protezione, sono assoggettati all'autorità signorile → livellamento verso il basso della popolazione contadina:

ANG TEMPOTOTOTO A TELEVISION TO THE TELEVISION THE TELEVISION TO THE TELEVIS

FEURALES- TO

5 .-- E FORMARSI NUOVE MONARCHIE NAZIONALI

- Dal X-XI secolo = alcune dinastie combattono la frammentazione, aggregano comunità unite da lingua, consuetudini, costumi e pongono le basi delle monarchie nazionali
- Francia = 987: i maggiori signori locali nominano re Ugo Capeto → dinastia capetingia; amministrazione attraverso i prevosti
- Inghilterra = 1066: Guglielmo di Normandia, feudatario del re di Francia, conquista il Sud dell'isola → dinastia dei Plantageneti; guerra con i Capetingi per le terre francesi; sconfitta a Bouvines nel 1214 e concessione ai baroni della Magna Charta (1215)
- Penisola iberica = vari regni e principi cristiani in lotta con le presenze arabe; la lunga guerra di Reconquista (1212, vittoria a Las Navas de Tolosa) favorisce l'accorpamento in tre grandi Stati: Castiglia, Aragona, Portogallo

LA CHIESA DA CARLO MAGNO AL SECOLO XI

SINTESI PER PUNTI & 6

- In età carolingia la Chiesa di Roma e l'impero (poteri universali) si sostengono a vicenda e agiscono in sfere d'influenza separate
- Dopo la morte di Carlo iniziano tentativi di ingerenza reciproca
- Nel periodo ottoniano l'impero allarga la sua sfera di influenza sulla Chiesa controllandone le gerarchie (vescovi-conti, Privilegium Othonis)
- La Chiesa attraversa una fase di profonda crisi morale (simonia, concubinato) e al sw interno si fa sentire l'esigenza di una riforma
- L'opera moralizzatrice è intrapresa da monaci (come i cluniacensi), da movimenti laid (come i patarini) e dall'imperatore (Enrico III)
- Il papato si rinnova (Niccolò II) e vuole liberarsi della tutela imperiale
- Papa Gregorio VII teorizza la superiorità della Chiesa (Dictatus papae, 1075) e si scontra duramente con l'imperatore Enrico IV: lotta per le investiture
- 1122: il concordato di Worms chiude la contesa ed evita al papato la formazione di una «Chiesa imperiale»